



la Parola che corre

agenzia

Mensile di informazione della diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Dir. Resp. Mons. Francesco Mancini - Redaz. e Amm. Via Monti Lepini, 73 - 03100 Frosinone
E-mail laparolachecorre@tin.it - Tel. 0775290973 - Autoriz. Trib. di Frosinone n.48 del 8/4/1957 - Stampato in proprio
Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c • Legge 662/96 - Filiale di Frosinone

GRAZIE PAPÀ!

Nella mia vita diverse volte ho avuto bisogno di interventi chirurgici ma tutti hanno riguardato funzioni organiche del cuore o altro di simile. Stavolta invece sono stati colpiti gli organi del movimento e perciò, da dopo l'intervento, la riabilitazione sta consistendo nel restituire piena autonomia agli arti. Al di là del dolore, che per altro è stato comune anche agli altri interventi chirurgici, in questa fase sto sperimentando l'incapacità di compiere anche il gesto più piccolo senza l'aiuto fraterno di chi, con amore, si è messo a servizio delle mie difficoltà.

E' una gara commovente di sacerdoti e laici che non mi lasciano nelle 24 ore, compresa la notte.

Tutto questo mi sta portando in una meditazione profonda verso la comprensione nella mia carne del disagio dei tanti giovani e meno giovani portatori di handicap; penso ai ragazzi del Piccolo Rifugio, a Luigi, Filippo, Cosimo, Gerardo, e a tutti gli altri che senza qualcuno che provveda alle loro necessità non riuscirebbero ad

espletarle.

L'atteggiamento di fondo che ho vissuto e vivo, è ancora una volta, con lo sguardo fisso su Gesù, quello del *Grazie Papà*: certo! Se Dio è il mio papà e mi ama infinitamente, ciò che mi accade, anche se non lo capisco, è un suo delicato e squisito atto d'amore per me e per la Chiesa.

E allora, pieno di gioia, gli dico: *Grazie, Papà!*

Mai come questa volta, visti i limiti fisici nei quali mi dibatto, l'abbandono fiducioso nelle mani di *Papà* mi è di gioioso conforto e di aperta speranza. Niente altro desidero che quello di fare la sua santa volontà.

Ora la fisioterapia, di giorno in giorno, restituisce ai miei arti energia e sicurezza di movimento: tra breve, a Dio piacendo, potrò essere di nuovo presente, pienamente libero, nella nostra Chiesa: *Grazie, Papà!*

Una Parola della lettera agli Ebrei mi ha accompagnato e mi ha dato la ragione di quanto mi accadeva, diceva: "ogni Sommo Sacerdote viene costituito per il bene degli uomini per offrire

INDICE

ANNO VI N° 04 dell' 8 dicembre 2006



Editoriale vescovo: Grazie papà	1	Consultorio Familiare ai Cavoni	4
Dal 1 al 9 dicembre il vescovo in Visita ad limina	2	Sito diocesano	5
Ritiro spirituale degli operatori pastorali: si terrà domenica 17 dicembre	3	"Parola e vita" e l'udienza con il S.Padre	5
Ordinazione Diaconale (Di Mario – Buccitti)	3	I giovani di Azione Cattolica ad Assisi	6
Ordinazione Sacerdotale (Quintavalle)	3	Stelle di Natale per i detenuti del carcere di Frosinone	6
Francesco Paglia sarà ammesso tra i candidati all'Ordine Sacro	4	Una città a misura di bambini	7
E' iniziata la Scuola dei Ministeri	4	Il Vescovo Salvatore in tv... sull'emittente Movieat	7
		"Riconosci, cristiano, la tua dignità"	8

dioni e sacrifici per i peccati. In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza, a motivo della quale deve offrire per sé stesso sacrifici per i peccati come lo fa per il popolo (Eb. 5,1-3).

Questo è vero anche per voi miei amati confratelli sacerdoti ma anche per quanti, genitori, educatori, insegnanti, dirigenti, datori di lavoro..... sono costituiti in responsabilità per gli altri.

Nel Buon Natale, ormai prossimo, si esplicita l'augurio a tutti di abbandonarsi fiduciosi nelle braccia amorose di Dio, come il Bimbo nelle braccia di Maria, ripetendo in ogni occasione il *grazie papà* che ci conforma alla passione di Gesù ma che ci fa anche risorgere con Lui.

Del resto il Natale di Gesù passa dal legno della Mangiatoia al legno della Croce ma giunge alla Risurrezione, ed è una indicazione, un paradigma preciso per ogni cristiano che voglia vivere dignitosamente e con amore la propria esistenza.

“ Riconosci, o Cristiano, la tua dignità e, reso partecipe della natura divina, non

voler tornare con una vita indegna alle antiche bassezze...” sono parole che san Leone Magno ci rivolge in un sua omelia il giorno di Natale. La nostra dignità non sta nella salute o negli affetti o nelle ricchezze che prima o poi potrebbero venire a mancarci. La nostra dignità sta nello spendere la nostra vita, qualunque sia, comunque sia, a servizio degli altri. E' proprio qui, nel servizio, che ci vengono date tante opportunità per acquistare in pieno la nostra vera dignità.

Non posso chiudere questa pagina senza esortare tutti i fedeli a stringersi attorno a quanti sono nella sofferenza, negli impe-dimenti, nella solitudine, diventando per loro mani ed occhi e cuore per vivere assieme la loro croce; esorto anche le Autorità Civili, l'Asl, le Amministrazioni Comunali a emanare provvedimenti che favoriscano certe situazioni difficili.

Un affettuoso rinnovato augurio di Santo Natale!

+ Salvatore, vescovo



DAL 1 AL 9 DICEMBRE IL VESCOVO IN VISITA AD LIMINA

Dal 15 al 19 maggio scorso, in Vaticano, si è tenuta la 56a Assemblea Generale della Cei, la Conferenza Episcopale Italiana. In quella occasione, e nel documento finale – datato 30 maggio – si legge che “Ai vescovi, inoltre, integrando quanto già aveva comunicato il Nunzio Apostolico nel suo saluto, sono state fornite alcune indicazioni pratiche circa le visite ad limina che inizieranno con il prossimo mese di novembre”. Che cosa si intende con l'espressione visita ad limina? Giovanni Paolo II, in occasione della visita “ad limina apostolorum” dei vescovi del Salvador, spiegò “come è stato sottolineato ancora una volta nella costituzione apostolica *Pastor Bonus*

non è un incontro sporadico con il Vescovo di Roma, bensì un punto fermo di quella profonda realtà permanente che ci unisce nel vincolo interiore della preghiera, dell'unità nella fede e nell'amore operante”.

Spiega don Sergio reali, segretario generale: «*Dal 1 al 9 dicembre Mons. Vescovo sarà impegnato con l'episcopato laziale nella Visita ad Limina che, oltre a particolari momenti liturgici presso le tombe degli apostoli Pietro e Paolo e le Basiliche maggiori, prevede un incontro personale con il Santo Padre (7 dicembre) e con i responsabili dei vari dicasteri della S.Sede.*

La Visita ad limina, non può ridursi ad

un mero fatto giuridico – liturgico, ma deve costituire un momento di verifica del cammino pastorale della Diocesi, oltre che un'occasione per un confronto costruttivo sulla ecclesiologia contemporanea da offrire come riflessione e proposta alle competenti strutture della Chiesa. E' nostra intenzione ora offrire a Mons. Vescovo un contributo concreto su quanto dovrà relazionare circa lo stato della Diocesi e dargli la possibilità di esprimere nei luoghi opportuni anche la nostra visione e i nostri suggerimenti sulle scelte pastorali della Chiesa Universale. A questo proposito è convocata per martedì 28 novembre, nei locali dell'Episcopio di Frosinone, una riunione di tutti i responsabili delle strutture pastorali diocesane». E nelle prossime settimane diffonderemo (attraverso l'inserto domenicale di Avvenire, LazioSette, e il sito diocesano) anche dati statistici inerenti la vita

della nostra diocesi, informazioni che sono state raccolte in questi mesi e fanno parte a pieno titolo del confronto tra Benedetto XVI e Mons. Salvatore Boccaccio.

«Ci è sembrato bello – spiega ancora don Sergio Reali – accompagnare anche fisicamente il Vescovo in almeno uno dei momenti di questa Visita», per questo, la segreteria generale, in collaborazione con l'ufficio diocesano peligrinaggi, ha organizzato la partecipazione di una rappresentanza di fedeli della Diocesi all'Udienza che il S.Padre terrà il 6 dicembre. Il programma prevede, oltre alla partecipazione all'udienza, la visita alla Basilica di S.Pietro e alla tomba dei Servi di Dio Giovanni Paolo II, Giovanni Paolo I e Paolo VI. Giovedì 7 dicembre, infine, il vescovo Boccaccio sarà impegnato nell'udienza personale con il Santo Padre.



RITIRO SPIRITUALE DEGLI OPERATORI PASTORALI: SI TERRÀ DOMENICA 17 DICEMBRE

Il consueto ritiro spirituale per gli operatori pastorali in programma per la I domenica di Avvento a Casamari è stato rinviato a

domenica 17 e avrà luogo a Frosinone, nella parrocchia di S.Paolo Apostolo, nel quartiere Cavoni. L'appuntamento è per le ore 15



Stefano Di Mario e Gianni Buccitti ORDINAZIONE DIACONALE

Dopo l'ordinazione di Roberto Dichiera e Antonino Giuseppe Catalano – avvenuta a Roma il 1 novembre – altri due seminaristi diocesani diventeranno diaconi. È, infatti, in programma il prossimo 7 dicembre, ai primi Vespri della Solennità dell'Immacolata Concezione, l'ordinazione diaconale di

Gianni Buccitti e Stefano Di Mario, che attualmente stanno compiendo i loro studi presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. La cerimonia avrà luogo alle ore 18 presso la chiesa del Sacro Cuore, a Frosinone.



don Roberto Francesco Quintavalle ORDINAZIONE SACERDOTALE

Si terrà venerdì 8 dicembre, in occasione della Solennità dell'Immacolata Concezione, l'ordinazione sacerdotale di don Roberto Francesco Quintavalle, impegnato presso la

Casa di formazione al Presbiterato Emmanuel di Ferentino. Il rito è in programma alle ore 16 presso la chiesa Di Sant'Antonio da Padova, in Piazza Asti, a Roma.



FRANCESCO PAGLIA SARÀ AMMESSO TRA I CANDIDATI ALL'ORDINE SACRO DEL DIACONATO E DEL PRESBITERATO

Sabato 9 dicembre il giovane di Boville Ernica manifesterà pubblicamente la sua volontà di offrirsi a Dio ed alla Chiesa per esercitare l'Ordine Sacro alla presenza

della Comunità presso cui è cresciuto. La cerimonia sarà celebrata nella Collegiata di S.Michele Arcangelo di Boville Ernica, alle 17.



E' INIZIATA LA SCUOLA DEI MINISTERI

Lo scorso 22 novembre si è tenuto il primo incontro della Scuola dei Ministeri. Come già comunicato agli iscritti, è stato deciso che le lezioni avranno cadenza settimanale e si terranno, sempre di mercoledì a Frosinone. I partecipanti potranno scegliere in base alle loro esigenze tra due orari diversi: o dalle ore

18 alle 20 (in Episcopio, in Via Monti Lepini n° 73) o dalle 20 alle 22 (nella parrocchia di S.Paolo Apostolo, quartiere Cavoni).

Si ricorda, infine, che la segreteria della Scuola è presso l'Episcopio e per ricevere informazioni ci si può recare in Curia o telefonare allo 0775/290973.



CONSULTORIO FAMILIARE AI CAVONI

Quello che era un sogno, è diventato un progetto che, ora, si appresta ad aprire i battenti.

Quando il complesso dei Cavoni doveva essere realizzato il nostro vescovo, Salvatore, destinò fin da principio uno spazio "su misura" per ospitare una struttura come il Consultorio. Come ci ha spiegato don Ermanno D'Onofrio che si occuperà del Centro famiglia, "*è un appartamento che dispone di varie stanze, una per ciascuno degli specialisti che vi opererà. Nasce da un'idea ben precisa, non dal caso*". E non è un caso neanche il luogo: l'appartamento si trova, infatti, nei locali annessi alla parrocchia di S.Paolo Apostolo, nel quartiere frusinate dei Cavoni. Una zona che ha bisogno di servizi, ma è anche l'area dove nel settembre 2001 la diocesi incontrò Papa Giovanni Paolo II promettendogli l'impegno di opere concrete nei confronti dei nostri fratelli più bisognosi.

"*In questo momento* – spiega ancora don

Ermanno – *siamo in un fase di visita. Cioè, in accordo con il Vescovo, abbiamo scelto dei consultori in Italia da visionare e poter trarre spunto dal lavoro già avviato altrove. Sono già stato in quello di Roma e altre visite sono già in programma*".

Quando pensate che possa aprire materialmente i battenti? "*Stiamo definendo le alcune cose, ma l'ipotesi è l'apertura nel periodo tra Natale e Pasqua*". Saranno cinque i settori in cui il Consultorio mira a prestare assistenza: l'ambito psicoeducativo, psicologico, giuridico, medico, psicosociale e ci sarà anche quello spirituale. "*In particolare* – riferisce il sacerdote – *i servizi specifici di ciascuno degli ambiti saranno questi: per l'ambito giuridico, consulenza giuridica sul diritto di famiglia, sul diritto penale (maltrattamento, abuso, violenza...), mediazione familiare ed orientamento, consulenza per affidamento e adozione. In ambito psicologico diagnosi e valutazione, counseling e sostegno con eventuale invio alla*

psicoterapia. Per psicosociale s'intendono, invece, corsi pre e post parto, laboratori per genitori e figli. Corsi di educazione sessuale, sportelli di ascolto per adolescenti e genitori, corsi di formazione per insegnanti e operatori, corsi di formazione all'affidamento familiare e all'adozione riguarderanno l'ambito psicoeducativo. Dal punto di vista medico, sarà programmata la presenza di pediatra, medico generico, ginecologo. Infine, ritiri, esercizi spirituali, incontri di preghiera riguarderanno l'aspetto spirituale.

Ovviamente, la struttura "si basa sull'opera di

volontariato di professionisti e di quanti vorranno aiutarci in questo cammino", sottolinea don Ermanno, per questo quanti volessero ricevere informazioni o magari vogliano esprimere il proprio desiderio a collaborare a questo progetto (medici, professionisti in materie giuridiche, infermieri, volontari,...), ci si può rivolgere direttamente a don Ermanno, contattandolo per e-mail all'indirizzo di posta elettronica don.ermanno@tin.it o per telefono al 334/9365569.



SITO DIOCESANO

Si mantiene in costante crescita l'offerta e il gradimento del sito diocesano www.diocesifrosinone.com a dimostrarlo, alcuni dati rilevati fino al 26 novembre scorso. Pagine visitate: 182.543 nel periodo maggio-dicembre 2004; 419.000 nel 2005; 625.945 da gennaio a novembre 2006, per un totale di banda usata di circa 22 gb per il solo 2006. Inoltre, circa 47.000 persone hanno inserito

il sito tra i preferiti del proprio pc da maggio 2004. Per il solo anno 2006 oltre 51.000 visitatori unici, per un totale di pagine visitate oltre il 1.100.000 da maggio 2004 senza contare i circa 18.000 pdf consultati. Cosa aspetti a visitarlo? Sulla home page, inoltre, possibile iscriversi per ricevere gratuitamente la newsletter con gli appuntamenti più importanti che riguardano la vita diocesana.



Prossime attività della Pastorale Giovanile

"PAROLA E VITA" E L'UDIENZA CON IL S.PADRE

Si sente parlare spesso di disagio giovanile o di giovani senza valori nell'epoca del "tutto subito" e del "successo ad ogni costo". Ma è davvero questa l'unica fotografia dei giovani oggi? Forse, ma non del tutto. Perché se da una parte i ragazzi sono spinti al conformismo e all'emulazione per essere accettati nel cosiddetto "gruppo dei pari", è pur vero che la maggior parte dei giovani vive in modo sano e costruttivo ed è stanca di sentirsi ridotta ad una categoria quasi "maledetta". Lo dimostra l'impegno di numerosi giovani in attività di volontariato, l'affluenza registrata durante le GMG o agli incontri con il S.Padre a S.Pietro.

Per quello che riguarda il Servizio diocesano di Pastorale Giovanile ogni primo venerdì

del mese organizza alle 21 nella chiesa di S.Paolo Apostolo (Frosinone) gli incontri di "Parola e Vita" per discutere insieme ad esperti del settore di temi di stringente attualità in chiave cristiana e laica per aiutare i giovani a capire. Dopo l'amicizia e il fidanzamento, per questo mese di dicembre sarà la sessualità sarà il tema sul quale si confronteranno i ragazzi con don Nelo, responsabile della Pastorale Giovanile della diocesi di Montecassino. Il 12 gennaio attenzione puntata sul "matrimonio" e il 2 febbraio su "La famiglia e il dono per la vita". Tra le attività in programma, poi, la partecipazione - come lo scorso anno - all'*udienza* del mercoledì per ascoltare le parole del pontefice sotto un clima natalizio, vivendo una giornata di

condivisione spirituale. La data prescelta è *il 27 dicembre p.v.*, per iscriversi o avere informazioni rivolgersi in Curia o telefonare allo presso 0775-290852 (Marcella o Laura), per saperne di più: <http://www.diocesifrosinone.com/pg>.

Infine, è ormai alle porte l'incontro nazionale dei giovani a Loreto, uno degli eventi principali del cammino di Tre anni "giovani" nella chiesa italiana, organizzato dall'Agorà dei giovani italiani per rendere i giovani protagonisti attivi della missione della Chiesa. **b)** La missione come ascolto, annuncio e cultu-

ra saranno i fili conduttori del cammino di quanti parteciperanno a questa iniziativa che nel 2008 porterà i ragazzi di tutto il mondo a Sidney per la XXIII GMG e che si concluderà nel 2009 con il "Progetto Culturale Giovani" dove l'evento dell'anno sarà vissuto simultaneamente da tutte le diocesi italiane nelle piazze, nei santuari, nei cinema, negli stadi, nei centri commerciali, nelle stazioni e nei luoghi dell'emarginazione (per info: www.agoradeigiovani.it).



I GIOVANI DI AZIONE CATTOLICA AD ASSISI

Terranno lì il loro campo invernale dal 2 al 5 gennaio del 2007, per iniziare l'anno con lo sguardo fisso su Gesù. Lo spirito del poverello

d'Assisi è il punto di riferimento dei giovani di Azione Cattolica. Info presso la presidenza diocesana di Ac, Elena 3393511619



STELLE DI NATALE PER I DETENUTI DEL CARCERE DI FROSINONE

Parte proprio con l'avvento, infatti, il progetto tra la casa circondariale de capoluogo e la cooperativa sociale Agape che – come si legge sul sito <http://www.sunagape.it/> - attualmente è accreditata per la realizzazione dell'Azienda agricola. In particolare nella formulazione di progetti a sostegno dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate, la cooperativa intende contrastare isolamento ed emarginazione, disagio e solitudine derivanti dall'esclusione della persona dal mondo e dalla vita lavorativa e sociale. Agape favorisce attraverso percorsi di inclusione sociale l'inserimento lavorativo di soggetti in stato di bisogno. Attraverso un'opera di contrasto oggi la cooperativa promuove iniziative in campo ambientale (progettazione – formazione — bonifica e manutenzione ambientale) per motivare e coinvolgere quanti si avvicinano alla nostra realtà, sostenendo la crescita culturale, morale ed umana, ed è punto di contatto e di intesa con la comunità locale pubblica e privata,

enti e strutture politiche e sociali nell'intento di fare opera di reintegro degli esclusi alla vita lavorativa. La finalità prioritaria dell'intervento è quella di sperimentare dei percorsi di integrazione socio-lavorativa e riabilitativa, caso in cui la solidarietà si coniuga con quella del rispetto del territorio, della sua cultura e soprattutto delle peculiarità paesaggistiche e ambientali.

Proprio in quest'ottica,, si è concretizzato il progetto che prevede la coltivazione di stelle di natale in una serra del carcere che, in due giornate prestabilite prima del Natale, saranno distribuite alle parrocchie che ne faranno richiesta. E di quest'ultimo aspetto si sta occupando **Don Guido Mangiapelo**, già viceparroco alla Sacra Famiglia in Frosinone e Cappellano del carcere di Frosinone. Per informazioni o ordini su www.sunagape.it tutti i recapiti elettronici e telefonici.



UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINI

E' la richiesta dei genitori dei ragazzi dell'Acr al sindaco di Ceccano. Ecco il testo, a firma del presidente dell'Acr di Ceccano, Pietro Alviti

Sig. Sindaco

i genitori dei ragazzi dell'Azione Cattolica, riuniti in occasione dell'annuale Festa del Ciao, in Piazza Municipio, vogliono rivolgerle innanzitutto un saluto in rappresentanza anche dei loro figli, piccoli cittadini in formazione che iniziano a confrontarsi con la società italiana, spesso piena di messaggi contraddittori.

Insieme hanno riflettuto sulla necessità di rivolgere una più forte attenzione alla costruzione di una città a misura di bambini: non ci sono spazi loro direttamente dedicati e quelli che ci sono si trovano in stato di abbandono e certamente non possono essere considerati luoghi in cui mandare tranquillamente i bambini a giocare. Spesso le strade sono senza marciapiedi, attraversarle costituisce un pericolo continuo: i genitori sono costretti pertanto ad accompagnare in macchina i loro bambini a scuola e negli altri luoghi che frequentano, aumentando così l'inquinamento e privandoli di un importante esercizio fisico. Non ci sono attrezzature sportive a misura di bambino: le grandi strutture di cui Ceccano si è dotata possono certo andar bene per gli adolescenti e gli adulti ma non

certo per i bambini che hanno bisogno invece di spazi semplici, quelli che una volta per noi erano le piazze e i prati. Questo oggi non c'è più, divorato dalle automobili che invadono anche i marciapiedi.

Signor Sindaco, i genitori Le chiedono di voler ricreare spazi in cui i bambini possano tranquillamente andare a giocare senza timore di siringhe o di automobili sfreccianti ed inquinanti. Vogliono farLe anche una proposta semplice: perché non trasformare una parte dei parcheggi di cui la città si è dotata in aree gioco per i bambini, anche con un semplice tappetino verde che in qualche modo riproponga l'esperienza del prato e li spinga a riprendere quei giochi che hanno dimenticato in favore delle play station?

E' parsa una proposta semplice e poco costosa che potrebbe tranquillamente rientrare in quel progetto *Ceccano città educativa* che tanto vanto dà alla nostra città.

Posso assicurarLe, sig. Sindaco, che i genitori dei bambini dell'Acr sono disposti a collaborare per rendere Ceccano più a misura di bambino.

Grazie



IL VESCOVO SALVATORE IN TV... SULL'EMITTENTE MOVIEAT

Si tratta di una nuova emittente radiotelevisiva di Frosinone che, lo scorso 11 novembre, è stata inaugurata. "Nasce – spiegano i responsabili – con l'intento di dare voce alle persone comuni che vivono a Frosinone, potenziali portatori di valori, idee nuove e sani progetti per la propria terra. La televisione come luogo d'incontro è testimoniata anche dall'insolita location dello studio: un ristorante che, di fatto, è già come spazio comune dove chiacchierare in compagnia di amici. Ed in questo con-

testo chi meglio del Vescovo può farsi portatore di parole di aggregazione, di stimolo, di azioni e parole positive, che siano d'indirizzo a tutti, cattolici e laici, nella riscoperta dei valori di reciproco rispetto, di condivisione di ideali, di unione?". Per questo, Mons.Boccaccio è stato invitato ad intervenire e l'intenzione sarebbe quella di partecipare il mercoledì e il sabato con due spazi di diversa natura e durata. Le frequenze sono quelle del canale Supernova Amici il cui segnale copre la Regione Lazio

e l'intera provincia. In pratica, accade come per RaiTre che, a determinati orari, sospende la trasmissione nazionale dando spazio alle edizioni regionali.

Nelle scorse settimane è già andato in onda l'intervento di Suor Donatella Toso che ha auspicato che questa nuova emittente possa mettere in risalto soprattutto quanto c'è di buono nel quotidiano e nella società, aspetti che solitamente non fanno notizia e sono totalmente sopraffatti da cronaca nera

e quant'altro.

Dunque, sintonizzate il canale Supernova per seguire la programmazione di Movieat e dal fine settimana del 2 e 3 dicembre il vescovo parteciperà con un intervento di circa 24 minuti. Per essere aggiornati su orari e giorni della messa in onda dei contributi del vescovo Boccaccio non perdete le news del sito diocesano www.diocesifrosinone.com e di LazioSette, l'inserto domenicale di Avvenire in distribuzione nelle parrocchie.



Natale 2006 – La dignità del cristiano

“RICONOSCI, CRISTIANO, LA TUA DIGNITÀ”

dai “Discorsi” di san Leone Magno, papa

Il nostro Salvatore, carissimi, oggi è nato: rallegramoci! Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne. Nessuno è escluso da questa felicità: la causa della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti. Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita.

Il Figlio di Dio infatti giunta la pienezza dei tempi che l'impenetrabile disegno divino aveva disposto, volendo riconciliare con il suo Creatore la natura umana, l'assunse lui stesso; in modo che il diavolo, apportatore della morte fosse vinto da quella stessa natura che prima aveva resa schiava. Così alla nascita del Signore gli angeli cantano esultanti: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama”. Essi vedono che la celeste Gerusalemme è formata da tutti i popoli del mondo. Di questa opera ineffabile dell'amore divino, di cui tanto gioiscono gli angeli nella loro altezza, quanto non deve rallegrarsi l'umanità nella sua miseria! O carissimi, rendiamo grazie a Dio Padre per mezzo del suo Figlio nella Spirito Santo, perché nell'infinita misericordia con cui ci

ha amati, ha avuto pietà di noi, e, “da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo”, perché fossimo in lui creatura nuova, nuova opera delle sue mani.

Deponiamo dunque “l'uomo vecchio con la condotta di prima” e poiché siamo partecipi della generazione di Cristo, rinunziamo alle opere della carne. Riconosci, cristiano, la tua dignità e, reso partecipe della natura divina, non voler tornare all'abiezione di un tempo con una condotta indegna. Ricordati chi è il tuo Capo e di quale corpo sei membro. Ricordati che, strappato al potere delle tenebre, sei stato trasferito nella luce del regno di Dio. Con il sacramento del battesimo sei diventato tempio dello Spirito Santo! Non mettere in fuga un ospite così illustre con un comportamento riprovevole e non sottometti di nuovo alla schiavitù del demone. Ricorda che il prezzo pagato per il tuo riscatto è il sangue di Cristo.